



COMUNE DI CODEVIGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

DELIBERAZIONE N° 9

DEL 19/05/2014

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2014.

L'annoduemilaquattordici, addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore 19.30 nei locali della sala consiliare, previa convocazione con avvisi scritti regolarmente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Belan Annunzio	Sindaco	X	
2	Visentin Olives	Consigliere	X	
3	Bacco Sergio	Consigliere	X	
4	Bartella Daniela Romilda	Consigliere	X	
5	Frison Nicolas	Consigliere	X	
6	Meneghin Silvia	Consigliere	X	
7	Previali Alberto	Consigliere		X
8	Rizzonato Valentina	Consigliere	X	
9	Ruzzon Maurizio	Consigliere	X	
10	Ferrara Maddalena	Consigliere	X	
11	Vessio Francesco	Consigliere	X	
			10	1

Assiste alla seduta il Dott. Pontini Claudio, Segretario del Comune.

Il Sig. Belan Annunzio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatore i consiglieri: Bartella Daniela Romilda, Rizzonato Valentina, Ferrara Maddalena

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art. 49 del T.U. 267/2000 e s.m.i.;

Esaminata la proposta n.7/2014;

ESPRIME

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica stessa.

Data, 12/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to d.ssa Eugenia Moscardi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 49 del T.U. 267/2000 e s.m.i.;

Esaminata la proposta:

- Certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile sull'argomento in oggetto ed esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere:
 - o **Favorevole**
 - o Contrario per i seguenti motivi:

- Attesta che il presente atto non necessita di parere contabile

Data, 12/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Rag. Maria Romanato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 9 bis, del DL n. 201 del 2011, dispone che dal 1° gennaio sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
- l'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013 dispone la riduzione del moltiplicatore per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, da 110 a 75;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate – Struttura di gestione degli F24;
- il DPCM 13 novembre 2013 ha fissato in euro 418.000 la quota di alimentazione del FSC posto a carico del Comune di Codevigo, dato che sembra essere confermato anche per l'anno 2014;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai Comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU approvato dal Consiglio Comunale nel corso dell'odierna seduta con deliberazione n. 8;

Considerato che alla data odierna non sono ancora stati messi a disposizione dei Comuni gli importi relativi al Fondo di Solidarietà per l'anno 2014;

Ritenuto confermare, per l'anno 2014, nonostante le enormi difficoltà nel quantificare le risorse per l'esercizio finanziario in corso, le aliquote Imu approvate con deliberazione di C.C. n. 38 del 23/10/2013;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno in data 29 aprile 2014, pubblicato in G.U. n. 99 del 30/04/2014 che differisce al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del DL n. 174/2010;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile dell'ufficio tributi e dal responsabile del servizio finanziario

Visto l'art. 42 del D. Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.LGS 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Udito il dibattito, nel quale:

Cons. BACCO: Ritiene sia da valutare con attenzione la questione dei terreni agricoli, che attualmente versano in una particolare situazione di sofferenza. Infatti, la tariffa applicata sembra decisamente alta, e sarebbe opportuno venire incontro alle specifiche esigenze, almeno per dare un segnale.

Cons. RUZZON: Ribadisce che le aree fabbricabili sono soggette ad una aliquota alta. Chi un tempo aveva investito parte del proprio capitale, pensando di assicurarsi il futuro, oggi rimane disatteso. Ritiene che l'imposizione fiscale debba essere rincarata quando ci sono uscite consistenti da sostenere; però osserva che, oltre alle limitazioni normative sulla spesa, anche laddove si poteva migliorare la qualità dei servizi, questa Amministrazione non l'ha fatto.

Si procede dunque alla votazione, che dà il seguente esito:

Presenti:	n.10 (dieci)
Favorevoli:	n. 6 (sei)
Astenuti:	nessuno
Contrari:	n. 4 (Bacco, Ruzzon, Ferrara, Vessio)

DELIBERA

1) di determinare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria (IMU):

- ALIQUOTA ORDINARIA: **aliquota 8,6 per mille** applicabile a tutti gli immobili non rientranti tra le tipologie successive;
- ABITAZIONE PRINCIPALE: **aliquota 5 per mille** per le unità immobiliari classificate nelle categorie A1-A8-A9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C2, C6 e C7;;
- AREE FABBRICABILI (comprese le unità collabenti classificate catastalmente nella categoria F2): **aliquota 9,6 per mille**

- maggiorazione dell'aliquota base per gli IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D, di cui all'art. 13, comma 6, del d.l. n. 201/2011: **aliquota 1 per mille** il cui gettito è di competenza del Comune;
- 2) di stabilire in euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, la detrazione spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
 - 3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;
 - 4) di dare atto, inoltre, che la presente deliberazione costituisce atto propedeutico al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014;
 - 5) di riservarsi di apportare alla presente deliberazione, entro i termini di legge, le variazioni che risulteranno necessarie per effetto della comunicazione delle stime ministeriali inerenti la quantificazione del Fondo di solidarietà;
 - 6) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446 del 1997.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata votazione e con il seguente esito:

Presenti:	n.10 (dieci)
Favorevoli:	n. 6 (sei)
Astenuti:	nessuno
Contrari:	n. 4 (Bacco, Ruzzon, Ferrara, Vessio)

DELIBERA

Di dare al presente atto immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 del T.U. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Fto Belan Annunzio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto Dott. Pontini Claudio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 T.U. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che il presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Online, per quindici giorni consecutivi.

Lì, 20.05.2014

IL MESSO COMUNALE
f.to Luigina Chiggiato

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 19.05.2014

ai sensi dell'art. 134 T.U. 267/2000, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 T.U. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE